

## **Il virus del bl@ck-out informatico ha dilagato negli Uffici della pubblica Amministrazione di Padova!**

La proposta fatta dalle RdB, all'interno della settimana di lotta del Pubblico Impiego indetta dal 9 al 13 maggio, di effettuare una forma di lotta nuova qual è il bl@ck out del sistema informatico degli Uffici, è dilagata dalle Agenzie Fiscali ad altri settori quali il Comune, l'Inps, l'Inpdap, l'Inail, la Commissione tributaria Provinciale, la Direzione Provinciale del Lavoro, la Motorizzazione Civile, la Biblioteca Universitaria di via San Biagio.

Il bl@ck-out a Padova si è trasformato in una fermata spontanea (ma sincronizzata alle 11) negli Uffici, con volantinaggi, apposizione di striscioni e a nulla sono valse le minacce da parte della Direzione del Comune di possibili azioni disciplinari, a far desistere i lavoratori di vari settori (Tributi, Commercio ecc) dall'esercitare per alcuni minuti il bl@ck-out come segnale forte al Governo ma anche a CGIL-CISL-UIL che i pubblici dipendenti vogliono aumenti salariali veri che tengano il passo con l'erosione dei nostri salari. All'Ufficio del Catasto di Padova di Piazzale della Stazione è stato affisso anche uno striscione con l'immagine di San Precario e con la scritta "Stabilizziamo i 350.000 precari presenti all'interno della Pubblica Amministrazione". Se consideriamo che i pubblici dipendenti sono tre milioni e mezzo, ora ben il 10% si trovano ad essere precari e questo grazie alla Legge Treu del centro sinistra prima e poi alla Legge Biagi del centro destra.

Abrogiamo queste leggi con la lotta!

Crediamo altresì che la giornata di oggi si collochi all'interno della ricerca di quali siano le forme di lotta più efficaci rispetto all'incidere sulla controparte così come le lotte dei fedeli di San Precario e la potenza della partecipazione dei 100.000 all'EuroMay Day il 1° maggio a Milano ci ha fatto intravedere.

La lotta continua: Reddito-Diritti-Dignità

Padova, Venerdì 13 maggio 2005

ADL federata RdB CUB